

COMUNICATO STAMPA

Firenze, 11 gennaio 2010

venerdì 15 e sabato 16 gennaio ore 21.00

AGIDI
presenta

GIULIO CASALE

in

LA CANZONE DI NANDA

di e con Giulio Casale
dai Diari 1917-1973 di Fernanda Pivano (opera pubblicata da Bompiani)
regia di Gabriele Vacis
scenografia e immagini di Lucio Diana
direzione musicale Lorenzo Corti

"Nanda dice:

America, metà anni cinquanta: è lì e in quel momento che nascono i giovani, prima non c'erano veramente... o se c'erano nessuno se li filava. Contavano gli anziani, i saggi, solo i vecchi avevano voce in capitolo"

(...)

"Ma Nanda dice:

Sempre in America, sempre metà degli anni cinquanta, altri giovani, invece di cavalcare mode e conformismi imposti dal mercato... resistono. Resistenza passiva a tutti i condizionamenti imposti dalla società costituita. Questi, gli altri, sono beat.. "

(dallo spettacolo La canzone di Nanda)

La canzone di Nanda ripercorre le tappe di un'avventura lunga quasi un secolo attraverso i **Diari 1917-1973** (opera pubblicata da Bompiani) e i **racconti**

originali che la Pivano ha fatto a Casale negli anni della loro frequentazione, dando così vita ad un affresco poetico ricco di figurazioni e melodie.

La narrazione è accompagnata da **immagini inedite** e sottolineata da **momenti musicali** che attraverseranno le tappe più importanti della letteratura americana, da Hemingway ai giorni nostri, soffermandosi in particolare sulla beat generation.

Un tributo, dunque, che riporta in scena la Nanda stessa e la sua passione per la letteratura, la musica, la libertà.

"*La canzone di Nanda* - dichiara Giulio Casale - è uno spettacolo di teatro canzone e nasce dall'idea di unire i tanti amici e i tanti amori artistici di Fernanda Pivano attraverso una drammaturgia che contenga non solo i riferimenti ai grandi poeti, scrittori, artisti, ma anche le canzoni più rappresentative di un'epoca, che segnano anche i tempi della narrazione scenica.

Questo lavoro nasce perché credo che la lezione libertaria e pacifista di Fernanda Pivano, vera selezionatrice di momenti eccellenti in letteratura e nell'arte in generale, sia quanto mai urgente oggi".

Giulio Casale, scrittore, autore e cantautore di grande talento, negli ultimi anni ha saputo farsi apprezzare dal pubblico portando in teatro due spettacoli che si collocano a pieno merito nel genere del "teatro canzone": *Polli d'allevamento* di Giorgio Gaber (prod. Teatro Filodrammatici con Fondazione Giorgio Gaber) e *Formidabili quegli anni* (prod. Tieffe-Stabile d'innovazione) liberamente ispirato al libro di Mario Capanna.

La regia dello spettacolo è affidata all'arte di **Gabriele Vacis**, considerato uno dei più importanti registi italiani.

La scenografia e l'elaborazione delle immagini sono affidate a **Lucio Diana**, apprezzato ed eclettico artista multimediale della scena italiana.

La tournée dello spettacolo proseguirà nelle maggiori città italiane tra cui:
BOLOGNA – Teatro delle Celebrazioni: 10 febbraio 2010
FIDENZA – Teatro Magnani: 11 febbraio 2010
GENOVA – Politeama: 4 marzo 2010
PIACENZA – Teatro Filodrammatici: 5 marzo 2010
JESI (AN) – Teatro Pergolesi: 7 marzo 2010
TORINO – Teatro Erba: dal 23 al 28 marzo 2010

Biografie

Giulio Casale

Classe 1971, veneto di origini milanesi, cantautore. Nel 1991 fonda il gruppo rock Estra con il quale s'impone all'attenzione di critica e pubblico grazie a ricerca poetica e doti istrioniche. Con gli Estra vince nel 1994 Rock Targato Italia.

Le tournées che accompagnano le uscite dei dischi sottolineano i punti di forza di Giulio Casale: tensione interpretativa, lirismo e simbolismo in testi dolorosi e introspettivi che parlano anche del vivere quotidiano, guadagnandosi la definizione di poeta-rock.

Le apparizioni in numerosi festivals e la memorabile esibizione al Concerto del 1° maggio a Roma, davanti a 600.000 persone in diretta Rai, consentono agli Estra di portare la sua musica e le sue parole a un pubblico sempre più vasto, e di essere considerati tra i portavoce del nuovo rock d'autore.

Parallelamente Casale si dedica con maggiore impegno alla scrittura e nel 2000 pubblica *Sullo Zero*, il suo primo libro, dove le doti di scrittore emergono con estrema delicatezza proprio come nei testi delle sue canzoni.

Il successo del libro, che Casale presenta e legge dal vivo (radio, televisione, club e teatri), dà vita dapprima ad un concerto-reading che alterna le letture poetiche alle canzoni degli Estra eseguite solo con voce e chitarra acustica, e in seguito all'album *Sullo Zero*, fedele documento live, a cui viene assegnato il Premio Mariposa 2002 e la Targa Premio Grinzane Cavour 2003.

Con la partecipazione, nel luglio 2004 a Viareggio, al prestigioso Festival Teatro Canzone Giorgio Gaber, Giulio Casale getta le basi per il suo nuovo percorso artistico che lo porta a pubblicare nel 2005 l'album solista *In fondo al blu* (Artes Records/Emi Music) che viene presentato, insieme alle nuove canzoni, nello spettacolo di teatro-canzone *Illusi d'esistenza* con la regia di Roberto Citran.

Nel 2006 pubblica il libro su Giorgio Gaber *Se ci fosse un uomo - gli anni affollati del Signor Gaber*.

Nello stesso anno riprende lo spettacolo di teatro-canzone *Polli di allevamento* di Giorgio Gaber e Sandro Luporini (prod. Teatro Filodrammatici con Fondazione Giorgio Gaber). Ne seguirà un lungo tour nazionale ricco di successi che fa conoscere al pubblico e alla critica non solo le sue doti di cantante, ma anche quelle di attore.

Nel 2007 vince il Premio speciale Enriquez come miglior attore.

Nel 2008 realizza *Formidabili quegli anni* (prod. Tieffe-Stabile d'innovazione), dai racconti di Mario Capanna sul '68 italiano: un viaggio in parole e musica tra i sogni e le ribellioni di quei giovani che hanno voluto e saputo cambiare la nostra società.

Sempre nel 2008 pubblica la raccolta di racconti *Intanto corro* (Garzanti ed.), alla quale si ispira l'omonimo spettacolo.

Gabriele Vacis

Gabriele Vacis, vincitore nel 1996 del premio per la Regia dell'Associazione dei Critici Teatrali, è tra i fondatori del Laboratorio Teatro Settimo di Torino.

Ha scritto e curato la regia di molte opere liriche (*Lucia di Lammermoor* di G. Donizetti per L'Ente Lirico Arena di Verona nel 1994; *I cavalieri di Ekebù* di R. Zandonai, per il Wexford Opera Festival-Irlanda nel 1998; *Lenz* di Wolfgang Rim, per il Teatro Comunale di Firenze, 1999; *Maria de Buenos Aires* di Astor Piazzolla per il Teatro Comunale di Bologna e il Ravenna Festival nel 2002) e di numerosi spettacoli teatrali tra cui *Elementi di struttura del sentimento* - Premio UBU 1986; *La Storia di Romeo e Giulietta*, Premio UBU 1992; *Villeggiatura: smanie, avventure e ritorno*, Biglietto d'oro Agis 1993; *Novecento*, 1994; *Fenicie*, 2000; *Macbeth Concerto*, 2001, fino al recente *Zio Vanja*, per la riapertura del Teatro Carignano di Torino.

Come autore ricordiamo la collaborazione con Marco Paolini (basti pensare a *Il racconto del Vajont*, 1994, da cui è tratta la trasmissione televisiva *Serata Vajont*, vincitrice di tre Oscar della televisione nel 1997), con Lella Costa (dal 1996 al 2003 è stato regista e autore dei suoi spettacoli), con Laura Curino e Roberto Tarasco (*Stabat Mater*, Premio Fringe al Festival di Edimburgo 1991).

Per la televisione, per citare solo due esempi, ha curato nel 2006 la regia del primo segmento dello spettacolo inaugurale degli Olympic Winter Games, Rai 2 Mondovisione, ed è autore e protagonista di *Totem* con Alessandro Baricco e Roberto Tarasco.

Intensa anche la sua attività di docente: dal 1993 al 1996 è stato coordinatore del corso attori della Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano e dal 2001 al 2003 dirige il corso di regia della stessa scuola. Dal 1995 insegna lettura e narrazione orale presso la scuola Holden di Torino, e dal 2004 è professore di Istituzioni di Regia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ha curato diverse traduzioni ed adattamenti teatrali, pubblicazioni e saggi tra cui *Il racconto del Vajont* (coautore con Marco Paolini) - Ed. Garzanti, 1996; *CAMILLO OLIVETTI. Alle radici di un sogno* (coautore con Laura Curino) - Ed. Baldini & Castoldi, 1998; *PASSIONE* (coautore con Laura Curino e Roberto Tarasco) - Interlinea Edizioni, 1998; *TOTEM - Letture, suoni, lezioni* (coautore con Alessandro Baricco) - Ed. Fandango, 1999; *AWARENESS - Dieci giorni con Jerzy Grotowsky* - Ed. Rizzoli, 2002.

Dal 2002 al 2006 è regista stabile del Teatro Stabile di Torino per cui ha realizzato *Domande a Dio*, *Torino Spiritualità*, *Vocazione/set* e *R&J LINKS*.

Dal 2008 è direttore artistico del Teatro Regionale Alessandrino, per cui ha creato gli spettacoli *SynagoSyty* e *Viaggiatori di pianura*.

Lucio Diana

Regista multimediale, scenografo, light designer, costumista, grafico, videomaker, designer, pittore e scultore.

Nel 1975 è tra i soci fondatori del Laboratorio Teatro Settimo con cui ha collaborato sotto vari aspetti: dall'invenzione e realizzazione di spettacoli teatrali, all'elaborazione di progetti che riguardano l'aspetto pedagogico, il teatro e l'educazione, al settore legato all'immagine per mostre, allestimenti e installazioni oltre a produzioni grafiche e video.

Dal 1988 ha esteso la collaborazione ad altre compagnie tra cui Abbondanza/Bertoni, Maria Cassi, Lella Costa, Michele Di Mauro, Inteatro.

Oltre agli allestimenti di spettacoli ha curato il design dello stand per Cantine Argiolas a Vinitaly, (Verona 2007), della mostra fotografica Solitude di Daniela Zedda, EXMA (Cagliari 2006) - Times Center (New York 2009), dell'illuminazione dinamica del Borgo Medievale di Torino per AEM (Torino 2006) e ha realizzato 174517 traliccio di faussone, scultura dedicata a Primo Levi per Rotonde d'Artista (città di Settimo Torinese 2006), ha curato l'allestimento dell'inaugurazione di Palazzo Medici Riccardi per l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Firenze nel 2005, e sono sue scenografia e video della Macchina Del Territorio per il Comune di Ravenna nel 2005 e scenografia, luci e video delle nuove sale del Museo Leonardiano di Vinci (Palazzina Uzzelli) nel 2004.

WWW.AGIDI.IT/ARTISTI/CASALE

I settore: € 18,00

I settore: € 15,00

(diritti di prevendita esclusi)

Prevendite presso la cassa del Teatro Puccini dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.00 e il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00 e il circuito regionale Box Office.

INFORMAZIONI: 055.362067

Teatro Puccini – via delle Cascine 41 – 50144 Firenze